



## Centro di documentazione sul volontariato e il terzo settore



### Fondazione Emanuela Zancan **Il volontariato guarda al futuro**

Fondazione Zancan, 2011, Padova  
pp. 176; € 15,00

Quando qualcuno ci chiede aiuto non è facile sapere cosa e come fare. Molti ci semplificano il problema chiedendo qualcosa, in cui la sostanza è trasferire denaro, beni, lavoro ecc. Non sempre è così, dipende se il problema può essere affrontato «dando qualcosa senza donare qualcosa di noi». Una risposta ci viene dal volontariato impegnato nei servizi alle persone. Mette al primo posto il donarsi al donare. In questo modo i problemi possono essere condivisi e affrontati insieme. Al contrario il dare senza darsi spesso significa evitare di assumersi responsabilità, non entrare in gioco, lasciando chi chiede aiuto libero di fare quello che vuole, anche di usare male i beni donati.

È una difficoltà ricorrente, soprattutto oggi, in cui molti chiedono. È più facile donare, è molto più difficile donarsi, dare un po' del proprio tempo e della propria vita. Dovremmo inoltre chiederci se quello che diamo serve a qualcosa, se è efficace, per evitare la finta generosità. Quella vera sa collegare il donare al donarsi per risposte efficaci. Abbiamo chiesto ai volontari cosa ne pensano, come vedono il futuro del volontariato, le sue criticità e potenzialità. Il mondo del volontariato è una realtà complessa e in continua trasformazione. Il volume parte da un interrogativo volutamente provocatorio: «Ha un futuro il volontariato?». Hanno risposto 1.424 volontari di tutta Italia dicendo che il futuro del volontariato dipende dalla capacità di potenziare il rendimento sociale dell'impegno di servizio e a servizio, preparando nuove forme di solidarietà sociale, più capaci di dare risposta ai problemi che oggi rischiano di diventare cronici e dimenticati.